

La Parola di Dio

Domenica 1 settembre 2024

Prima Lettura Dt 4,1-2.6-8

Salmo Respons. Dal Sal 14 (15)

Seconda Lettura Gc 1,17-18.21b-22.27

Vangelo Mc 7,1-8.14-15.21-23

Calendario della Settimana

<i>Domenica 1</i>	S. Egidio abate
<i>Lunedì 2</i>	S. Zenone; S. Elpidio; Ss. Alberto e Vito
<i>Martedì 3</i>	S. Gregorio Magno; S. Febe
<i>Mercoledì 4</i>	S. Rosalia
<i>Giovedì 5</i>	S. Quinto; S. Teresa di Calcutta
<i>Venerdì 6</i>	S. Onesiforo; S. Magno
<i>Sabato 7</i>	S. Regina; S. Grato di Aosta

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

il Vangelo di questa domenica presenta una disputa tra Gesù e alcuni farisei e scribi. La discussione riguarda il valore della «tradizione degli antichi» (Mc 7,3) che Gesù, rifacendosi al profeta Isaia, definisce «precetti di uomini» (v. 7) e che non deve mai prendere il posto del «comandamento di Dio» (v. 8). Le antiche prescrizioni in questione comprendevano non solo i precetti di Dio rivelati a Mosè, ma una serie di dettami che specificavano le indicazioni della legge mosaica. Gli interlocutori applicavano tali norme in modo assai scrupoloso e le presentavano come espressione di autentica religiosità. Pertanto, rimproverano a Gesù e ai suoi discepoli la trasgressione di esse, in particolare di quelle riferite alla purificazione esteriore del corpo (cfr v. 5). La risposta di Gesù ha la forza di un pronunciamento profetico: «Trascurando il comandamento di Dio – dice – voi osservate la tradizione degli uomini» (v. 8). Sono parole che ci riempiono di ammirazione per il nostro Maestro: sentiamo che in Lui c'è la verità e che la sua sapienza ci libera dai pregiudizi.

Ma attenzione! Con queste parole, Gesù vuole mettere in guardia anche noi, oggi, dal ritenere che l'osservanza esteriore della legge sia sufficiente per essere dei buoni cristiani. Come allora per i farisei, esiste anche per noi il pericolo di considerarci a posto o, peggio, migliori degli altri per il solo fatto di osservare delle regole, delle usanze, anche se non amiamo il prossimo, siamo duri di cuore, siamo superbi, orgogliosi. L'osservanza letterale dei precetti è qualcosa di sterile se non cambia il cuore e non si traduce in atteggiamenti concreti: aprirsi all'incontro con Dio e alla sua Parola nella preghiera, ricercare la giustizia e la pace, soccorrere i poveri, i deboli, gli oppressi. Tutti sappiamo, nelle nostre comunità, nelle nostre parrocchie, nei nostri quartieri, quanto male fanno alla Chiesa e danno scandalo quelle persone che si dicono molto cattoliche e vanno spesso in chiesa ma dopo, nella loro vita quotidiana, trascurano la famiglia, parlano male degli altri e così via. Questo è quello che Gesù condanna, perché questa è una contro-testimonia cristiana.

Proseguendo nella sua esortazione, Gesù focalizza l'attenzione su un aspetto più profondo e afferma: «Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro» (v. 15). In questo modo sottolinea il primato dell'interiorità, cioè il primato del «cuore»: non sono le cose esteriori che ci fanno santi o non santi, ma è il cuore che esprime le nostre intenzioni, le nostre scelte e il desiderio di fare tutto per amore di Dio. Gli atteggiamenti esteriori sono la conseguenza di quanto abbiamo deciso nel cuore, ma non il contrario: con l'atteggiamento esteriore, se il cuore non cambia, non siamo veri cristiani. La frontiera tra bene e male non passa fuori di noi ma piuttosto dentro di noi. Possiamo domandarci: dov'è il mio cuore? Gesù diceva: «Dov'è il tuo tesoro, là è il tuo cuore». Qual è il mio tesoro? E' Gesù, è la sua dottrina? Allora il cuore è buono. O il tesoro è un'altra cosa? Pertanto, è il cuore che dev'essere purificato e convertirsi. Senza un cuore purificato, non si possono avere mani veramente pulite e labbra che pronunciano parole sincere di amore - tutto è doppio, una doppia vita -, labbra che pronunciano parole di misericordia, di perdono. Questo lo può fare solo il cuore sincero e purificato.

Chiediamo al Signore, per intercessione della Vergine Santa, di donarci un cuore puro, libero da ogni ipocrisia. Questo è l'aggettivo che Gesù dice ai farisei: «ipocriti», perché dicono una cosa e ne fanno un'altra. Un cuore libero da ogni ipocrisia, così che siamo capaci di vivere secondo lo spirito della legge e giungere al suo fine, che è l'amore.

(Dall'Angelus di Papa Francesco, 30 Agosto 2015)

Avvisi

- Domenica 6 ottobre ore 15,30 al Centro Pastorale San Martino Si terrà l'Assemblea Diocesana siamo tutti, specialmente gli operatori pastorali invitati a partecipare, previa iscrizione on line entro il 29 settembre al link: forms.gle/Cty6zvsgySU9gS548
- Lunedì 9 settembre si torna all'orario invernale e quindi si riprende la Messa in Parrocchia delle ore 8,30
- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 6.45, grazie per questo impegno.
- Si possono portare giocattoli oppure elementi che si ritengono adatti alla pesca sempre in buon stato

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per la vocazione alla vita religiosa

Sabato 31 agosto

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 Prove dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 01 settembre XXII Domenica del Tempo Ordinario.

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 21,00 S. Messa Casa Sacro Cuore

Lunedì 02 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 03 settembre. S Gregorio Magno

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 04 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,15 S Rosario in onore a S. Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 05 settembre. S Teresa di Calcutta

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,15 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 06 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 07 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 17,30 Prove dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 08 Settembre XXIII Domenica del Tempo Ordinario. Natività B. V. Maria

ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S. Rosario
ore 18,00 S. Messa

Defunti

Tino Antonio 73
Caponi Rodolfo 74
Colliva Cleonice 87

Battesimo

D'Archivio Tommaso